

tuale si propone un migliore funzionamento della vita comunale, tutto ci consiglia ad adottare una proposta che, secondo me e secondo molti altri egregi colleghi, è una delle condizioni essenziali perchè questa vita comunale funzioni davvero in un modo migliore, e sia sottratta a tutte quelle influenze dannose delle quali vediamo oggidi i tristi effetti in tutta Italia. (Bene! a sinistra).

**Grippe, relatore.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Parli pure.

**Grippe, relatore.** Io debbo pregare i colleghi di non voler pregiudicare con una discussione affrettata ed intempestiva (*Rumori a sinistra*) questa grande questione.

C'è un disegno speciale di legge, che ha formato oggetto degli studi di una Commissione; ed è appunto per deferenza a questi nostri colleghi che noi ci siamo astenuti dal trattare l'argomento nel disegno di legge che discutiamo, desiderosi che quella Commissione che ha studiato la questione dell'elettività dei sindaci, potesse sottoporre il risultato dei suoi studi alle deliberazioni della Camera.

Ciascuno di noi può chiedere o desiderare che questo disegno speciale di legge si scriva nell'ordine del giorno di una prossima seduta; ed allora ciascuno discuterà e voterà come crederà. (Bene!) Ma intanto insistiamo nel proporre alla Camera che la proposta dell'onorevole Lagasi non possa prendere la precedenza sul disegno di legge medesimo, e che non si passi alla discussione di questo articolo aggiuntivo. (Bene!)

**Galli, sotto-segretario di Stato per l'interno.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Parli pure.

**Galli, sotto-segretario di Stato per l'interno.** Poche parole. Devo rispondere a qualche appunto personale, ma sarò brevissimo.

L'onorevole Imbriani ha dichiarato che la discussione precedente avvenne in famiglia. Io credo che chiunque aveva da fare qualche osservazione intorno al disegno di legge, abbia sentito il dovere di esser presente e lo sia stato, alla discussione. Se una cosa, quindi è da deplorarsi, si è che l'onorevole Imbriani non ci abbia data la compiacenza di vederlo presente, ed anche di udirlo parlare.

**Imbriani.** L'avete fatta in fretta! (*Ooh! ooh!*)

**Galli, sotto-segretario di Stato per l'interno.** No. Sono tre giorni e più che si discute. E siamo già alla seconda lettura!

**Imbriani.** Le assenze non me le potete rimproverare.

Io era in congedo regolare. (*ilarità*).

**Galli, sotto-segretario di Stato per l'interno.** L'onorevole Lagasi ha poi capito male una parola mia. E mi fa meraviglia che lo stesso errore abbia ripetuto l'onorevole Pinchia, e si sia associato alle considerazioni dell'onorevole Lagasi.

Io ho detto che la proposta dell'onorevole Lagasi veniva improvvisa.

Difatti sono parecchi giorni che noi discutiamo questa legge. E soltanto adesso, all'ultimo momento, dopo che furono approvate perfino le disposizioni transitorie, si viene fuori con una proposta di tanta gravità?

Ora, onorevole Pinchia, mi permetta di dirle che Ella non avrebbe dovuto rammarricarsi se affermai che la proposta veniva improvvisa, perchè sono precisamente i suoi disegni di legge che io avevo citati, per rilevare che meritavano riguardo, come lo meritavano quelle Commissioni che avevano lavorato per studiare e sostenere le sue proposte.

Io capisco che ella, onorevole Pinchia, essendo fautore del sindaco elettivo, cerchi tutti i mezzi, affinchè questo principio prevalga. Ma mi permetta di dire che Ella cerca di farlo passare pel rotto della cuffia, e non per la strada maestra.

**Imbriani.** È la legge, che avete fatta passare pel rotto della cuffia!

**Galli, sotto-segretario di Stato per l'interno.** Onorevole Imbriani, Ella aveva fatto una proposta che mi pareva concreta e mi pareva anche dettata da un criterio pratico.

Ella aveva detto: domani si metta in discussione la legge speciale di cui la relazione è già presentata. Io non ho alcuna difficoltà ad accettare che la questione sia posta all'ordine del giorno, mentre, invece, ho difficoltà acchè oggi s'interrompa la discussione d'una legge che sta per esser approvata di seconda lettura, e che si debba ricominciare da capo.

Io quindi insisto nella pregiudiziale, e prego la Camera di considerare quale scopo la legge si proponga. Essa è intitolata: « operazioni elettorali amministrative e politiche e sanzioni penali. — Eleggibilità e tempo in cui restano in carica i consiglieri comunali e provinciali. »

Ebbene, che cosa ci ha a che fare questo disegno di legge colla nomina del sindaco elettivo?